

I PROGETTI. A Bagnolo i lavori di potenziamento dell'impianto sono nel vivo. Altri interventi sono previsti a Vobarno, Capriano e Gavardo

La Valtrompia apre l'«era» dei grandi cantieri

*Da Concesio a San Paolo
oltre 800 milioni di euro
per non scaricare mai più
nei fiumi gli scarichi fognari*

Da utopia a realtà, il depuratore della Valtrompia diventerà operativo entro dicembre del 2019. L'opera promossa dalla Asvt, costola di A2A, sarà realizzata a Dosso Boscone, a Concesio. L'impianto sarà in grado di trattare i reflui di 85 mila abitanti e 2 mila



I lavori di potenziamento del depuratore di Bagnolo Mella

aziende, che a oggi finiscono nel fiume Mella prima di percolare nei campi che da Villa Carcina arrivano fino alla Bassa. Una forma di inquinamento finita nel mirino dell'Ue. A velocizzare l'iter è stato l'abbattimento dei costi: l'investimento è passato da 75 a 36 milioni di euro eliminando le gallerie di transito del collettore fra la montagna tra Concesio e Collebeato. L'impianto sarà comunque nascosto e non impattante. Inizialmente sarà realizzato solo il primo stralcio, per un preventivo di spesa di 27 milioni. «Il depuratore è in fase di Valutazione impatto ambientale - conferma l'assessore all'Ambiente di Concesio Giampietro Belleri -: la fase più delicata sarà l'esame delle osservazioni. L'Ufficio d'Ambito ha approvato la spesa. Il privato farà l'investimento che sarà coperto con un aumento della tariffa a carico degli utenti». L'impatto sulla bolletta non comunque sarà pesante. Quindi, nel 2017 ci sarà il bando di gara europea e l'affidamento dei lavori, che dureranno tutto il 2018 per concludersi nel 2019. Ma nel

prossimo triennio vedranno la luce anche molte altre opere idrauliche. A2A realizzerà nuovi depuratori a Nuvolera (per un investimento di 11,8 milioni), San Paolo (11,3 milioni), Vobarno (7,3 milioni), Capriano (6,6), Gavardo (9,5), Offlaga (2), Alfianello (1,5). I gestori che stanno già potenziando quello di Bagnolo, implementeranno l'impianto di Ciliverghe. In agenda il collettamento a Verziano delle fogne di San Zeno. Più complessa la partita del mega collettore Garda-Bassa. Nel piano investimenti provinciale sono inseriti tre nuovi pozzi a Brescia, altri ad Anfo, Bagolino, Castenedolo, Concesio, Gavardo, Gussago, Mazzano, Offlaga, Orzinuovi, Pralboino, Roncadelle, Sale Marasino. L'obiettivo del pacchetto di opere è anche migliorare l'acqua: a questo proposito è prevista l'installazione di filtri di trattamento a Brescia (pozzo Mandolossa), Ospitaletto e Paitone. Acque Bresciane investirà invece sul depuratore di Barbariga-Pompiano (4,5 milioni), su quello di Mairano (3), di Sellero-Berzo Demo (2,2), potenzierà Paratico (7,9), Quinzano (1,8), Palazzolo (1,3), Pontoglio (0,3), amplierà quello di Rudiano collettando Castelcovati (4,1 milioni). In previsione il completamento del collettore Edolo-Sonico-Malonno con una spesa di 3 milioni.

Marco Benasseni